



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 214 LEGISLATURA N. IX

DE/PR/GPR Oggetto: Legge 29 dicembre 1993 n. 580, d.m. 156/2011.
O NC Determinazioni in ordine al rinnovo dei Consigli delle
Camere di Commercio

Prot. Segr.
1903

Venerdi 27 dicembre 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: LEGGE 29 DICEMBRE 1993 N. 580, D.M. 156/2011. DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RINNOVO DEI CONSIGLI DELLE CAMERE DI COMMERCIO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale che contiene il parere favorevole, di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di disporre che le organizzazioni imprenditoriali partecipanti al procedimento di formazione dei Consigli delle Camere di Commercio per i settori Agricoltura, Industria o Commercio che intendono, nell'ambito del proprio settore, partecipare anche all'assegnazione della rappresentanza delle "piccole imprese", presentino le dichiarazioni integrative di cui all'Allegato 1) e all'Allegato 2), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare il documento di cui all'Allegato 3), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il quale si individuano i criteri per l'applicazione dei parametri previsti dall'art. 3 del D.M. 156/2011 per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nell'ambito della procedura di rinnovo dei Consigli delle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011;
- Di disporre che le organizzazioni sindacali e le associazioni di consumatori partecipanti al procedimento presentino la dichiarazione integrativa dei dati dichiarati tramite l'allegato C al D.M. 156/2011, utilizzando rispettivamente i moduli di cui all'Allegato 4) e all'Allegato 5), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;
- Legge regionale 15 ottobre 20;
- D.Lgs 15 febbraio 2010, n. 23 di modifica della legge n. 580/1993.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 10 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 individua i criteri per la determinazione del numero dei componenti il consiglio delle camere di commercio, in particolare il comma 5 prevede che "nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese", mentre il comma 6 prevede che "del consiglio fanno parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti[omissis]....".

Il successivo art. 12 regola la "Costituzione del consiglio".

Con decreto 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed elezione dei membri delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993" il Ministero dello Sviluppo Economico ha disciplinato il procedimento relativo alla costituzione del consiglio camerale, procedimento che si conclude con un decreto di nomina da parte del Presidente della Giunta regionale.

Con il citato decreto ministeriale sono stati inoltre approvati, come allegati da "A" ad "E", i modelli delle varie dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà che devono essere rese dalle organizzazioni imprenditoriali e dalle associazioni partecipanti al procedimento per l'assegnazione dei seggi costituenti il consiglio camerale.

L'art. 2 del decreto n. 156/2011 definisce le "procedure per la determinazione della consistenza delle organizzazioni imprenditoriali", prevedendo al comma 5 che "qualora un'organizzazione imprenditoriale [...omissis...] intenda partecipare all'interno del proprio settore anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, fornisce attraverso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al comma 2 le relative notizie e i dati [...omissis...] distinguendo tra piccole imprese e altre imprese associate".

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 217427 del 16/11/2011 al punto 3.3) precisa che "[...omissis...] Nel caso i cui le organizzazioni imprenditoriali intendano partecipare all'interno del proprio settore anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese è necessario che le stesse integrino in tal senso l'allegato A, specificando che un certo numero di imprese dichiarate sono "piccole imprese", e forniscano uno specifico elenco di tali imprese.

Le organizzazioni saranno, quindi, tenute alla presentazione di due elenchi di cui uno contenente tutte le imprese dichiarate, con le quali sarà calcolata la rappresentanza socio economica della stessa organizzazione, e uno contenente solo le "piccole imprese", con le quali partecipare all'assegnazione del relativo seggio. Il punto 4) dell'allegato A dovrà essere integrato indicando che una parte del totale delle imprese dichiarate sono "piccole imprese", numero che deve naturalmente corrispondere a quello risultante dal relativo elenco B, l'allegato A sarà poi anche integrato nella parte iniziale specificando che si intende partecipare anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese".

Alla luce di ciò, al fine di garantire la maggiore chiarezza espositiva da parte delle organizzazioni che intendano partecipare all'interno del proprio settore anche all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese, si ritiene opportuno integrare la documentazione richiesta dal D.M. n. 156/2011 con due ulteriori dichiarazioni, i cui modelli sono riportati nell'allegato 1) e nell'allegato 2) della presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale. Tali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Come già sopra ricordato l'art. 10 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 individua i criteri per la determinazione del numero dei componenti il consiglio camerale, in particolare il comma 6 prevede che *"del consiglio fanno parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti[omissis]..."*.

L'art. 3 del D.M. n. 156/2011 definisce le "procedure per la determinazione della consistenza delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori", mentre il successivo articolo 9, comma 6 del citato decreto prevede che il Presidente della Giunta regionale attribuisca in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o associazione dei consumatori o loro raggruppamento, in relazione all'assegnazione del seggio consiliare rispettivamente spettante, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'art. 3, comma 1, dello stesso decreto, ovvero:

- a) consistenza numerica;
- b) ampiezza e diffusione delle strutture operative;
- c) servizi resi ed attività svolta.

Ai sensi della succitata norma il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 % del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso.

Al fine di rendere più agevole l'applicazione di tale normativa, lo scrivente servizio ha ritenuto necessario definire più precisamente i criteri e le modalità per l'applicazione dei parametri previsti dall'art. 3, comma 1 del D.M. 156/2011 al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori nell'ambito della procedura di rinnovo dei consigli camerale, secondo quanto indicato nell'allegato 3) alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Al fine della corretta applicazione dei criteri individuati nell'allegato 3) alla presente deliberazione, si ritiene necessario richiedere alle organizzazioni sindacali e alle associazioni dei consumatori che intendano partecipare al procedimento per la formazione del consiglio camerale alcune informazioni integrative rispetto a quelle contenute nell'allegato C) del DM 156/2011, da prodursi tramite compilazione rispettivamente dell'allegato 4) e dell'allegato 5) alla presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale.

I criteri di cui all'allegato 3) e la conseguente modulistica di cui agli allegati 4) e 5) sono stati predisposti in collaborazione rispettivamente con la PF Servizi per l'impiego, mercato del lavoro, crisi occupazionali e produttive e con la PF Turismo, commercio e tutela dei consumatori.

Nello spirito di una leale collaborazione e ai fini di un utile e costruttivo confronto la documentazione inerente gli allegati da 1) a 5) della presente proposta di deliberazione sono stati trasmessi preventivamente alle Camere di Commercio delle Marche, con messaggio di posta elettronica del 25 novembre, successivamente ripetuto in data 13 dicembre, con esplicita indicazione che in mancanza di osservazioni entro il 18 dicembre il testo sarebbe stato considerato come condiviso. In data 16 dicembre è pervenuto un messaggio di posta elettronica della Camera di Commercio di Ancona, con la quale si è dato riscontro positivo alla nota trasmessa da questo ufficio. Alla data del 18 dicembre non sono pervenute altre note di riscontro, pertanto la documentazione si ritiene condivisa con le Camere di Commercio delle Marche.

Il Dirigente della R.F. "Affari Generali"
(Gabriella de Bernardinis)

Il responsabile del procedimento
(Roberta Sturani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL CAPO DI GABINETTO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione).

Il Capo di Gabinetto
(Mario Becchetti)

La presente deliberazione si compone di n. 21 pagine, di cui n. 16 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moroni)

Allegato 1

(da recapitare, unitamente all'allegato A del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato A (D.M. 156/2011 articolo 2, comma 2)

**ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI
Settori AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO**

PICCOLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'organizzazione _____

con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione dei seggi nel consiglio della Camera di commercio di _____

nel settore (*barrare la casella corrispondente*):

Agricoltura

Industria

Commercio

Al fine di concorrere, all'interno del predetto settore, anche alla rappresentanza delle piccole imprese, ai sensi del comma 5 dell' art. 2 del D.M. 156/2011

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato A del D.M. 156/2011

DICHIARA

che nell'ambito dei dati dichiarati nel predetto Allegato A:



- a. alla data del 31 dicembre (*) _____ il numero delle PICCOLE IMPRESE iscritte a detta organizzazione imprenditoriale, in regola con le prescrizioni normative e statutarie applicabili e iscritte o annotate nel registro delle imprese della Camera di commercio di _____, ovvero le unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), erano complessivamente n. _____ unità, come risulta dall'elenco (Allegato B) depositato presso la Camera su apposito supporto digitale;
- b. alla data del 31 dicembre (*) _____ gli occupati nella circoscrizione della Camera di commercio di _____ anche per frazione di anno, delle PICCOLE IMPRESE iscritte a detta organizzazione imprenditoriale e iscritte o annotate nel registro delle imprese della stessa camera di commercio, ovvero con unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), erano n. _____ unità, così ripartite:
- 1 - titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera _____
- 2 - familiari/coadiuvanti _____
- 3 - dipendenti ^(a) _____

(*) l'anno di riferimento è quello precedente alla rilevazione.

(a) Tra i *dipendenti* sono da ricomprendere a questi fini i lavoratori dipendenti, anche se responsabili della gestione dell'impresa e, in particolare, i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai a tempo pieno, gli apprendisti, i lavoratori a domicilio, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, i soci di cooperativa iscritti nei libri paga, gli associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa, gli studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o di una formazione. Sono esclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori interinali, i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura e i volontari. Le persone occupate sono calcolate in termini di media annua, con riferimento all'anno precedente alla rilevazione. Ne consegue che un singolo dipendente stagionale o con contratto part time non può in nessun caso essere indicato come unità intera.

Il sottoscritto dichiara altresì che detti dati sono stati acquisiti (*barrare la casella corrispondente*):

- direttamente presso le imprese associate tramite dichiarazione del loro rappresentante legale
- presso enti previdenziali e assistenziali
- altro (*da specificare*) _____

Il sottoscritto **dichiara**, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 2

(da recapitare, unitamente all'allegato B del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato B (D.M. 156/2011 articolo 2, comma 3)

**ELENCO PICCOLE IMPRESE ASSOCIATE
Settori AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)
NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)
(da depositare esclusivamente su supporto digitale)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;
 Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____
 legale rappresentante dell'Associazione _____
 nato il _____ in _____
 al fine di concorrere all'assegnazione del/i seggio/i per il settore _____ nel consiglio della
 Camera di commercio di _____

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato A del D.M. 156/2011

DICHIARA

che alla data del 31 dicembre (*) risulta il seguente elenco di PICCOLE IMPRESE associate in regola con il versamento delle quote associative ai sensi della normativa vigente:

n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)

Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO

(*) l'anno di riferimento è quello precedente alla rilevazione

(1) Indicare un numero progressivo per ciascuna PICCOLA impresa o unità locale elencata

(2) Precisare con esattezza i termini anagrafici per non incorrere nell'esclusione delle PICCOLE imprese non identificate nel R.I.

(3) Da evidenziare per le unità locali

(4) Indirizzo, a seconda dei casi, della sede o dell'unità locale elencata

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 3

SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (art. 3 comma 1, D.M. 156/2011)

ATTRIBUZIONE PESO PERCENTUALE DEI PARAMETRI

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011, ai fini dell'individuazione dell'organizzazione sindacale o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, il Presidente della Giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'art. 3 comma 1, identificati in: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 % del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso (art. 9 comma 6 D.M. 156/2011).

L'attribuzione del peso percentuale dei parametri è così determinata:

1) Consistenza numerica	50 %
2) Ampiezza e diffusione strutture operative	35 %
3) Servizi resi e attività svolta	15 %

DEFINIZIONI:

Per consistenza numerica si intende il dato relativo al numero degli iscritti dipendenti da imprese della circoscrizione della camera di commercio, con esclusione dei pensionati, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di avvio della procedura di rinnovo del consiglio camerale (art. 3 comma 4 D.M. 156/2011).

Per ampiezza e diffusione delle strutture operative si intende:

sede propria - per sede propria si intende un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale personale dell'organizzazione sindacale svolga regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'organizzazione. L'organizzazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'organizzazione, intestazione delle utenze all'organizzazione stessa, contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione, altra documentazione, ecc.).

sedi NON proprie: sedi di cui l'organizzazione sindacale non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privati (comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, studi professionali, ecc.), ma di cui l'organizzazione sindacale ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati (depliant, brochures, rassegna stampa, sito internet, guide, relazioni, altra documentazione ecc.).

Tali sedi possono essere valutate unicamente nel caso in cui risulti evidente e documentata la presenza di locali riservati all'organizzazione sindacale, nei giorni e negli orari indicati, in forma abituale, regolare, non saltuaria, con personale proprio dell'organizzazione stessa per lo svolgimento di attività propria di tutela sindacale dei lavoratori.

Saranno considerate solo le sedi (proprie e non) di cui l'organizzazione indica in modo puntuale i giorni e gli orari di apertura nell'arco della settimana con indicazione del personale assegnato per lo svolgimento di attività sindacale dei lavoratori.

Non saranno considerate le sedi presso le quali è svolta unicamente attività sindacale per i pensionati.

Nel caso di apparentamento tra organizzazioni sindacali e di utilizzo delle stessi sedi da parte di più organizzazioni, i dati relativi ai giorni e agli orari devono essere precisati e differenziati con riferimento alle singole organizzazioni.

Nel caso ciò non sia possibile, in quanto le organizzazioni dichiarano di utilizzare indifferentemente la stessa sede, il punteggio della sede sarà assegnato complessivamente all'apparentamento.

Orari di apertura: non saranno considerate aperture inferiori a due ore consecutive.

Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc).

Servizi resi e attività svolta

I servizi e le attività delle organizzazioni sindacali oggetto di valutazione devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

In linea generale le attività sono così suddivise:

Attività contrattuale: comprendente a titolo esemplificativo:

- gestione vertenze singole o collettive
- attività notarile e legale
- attività di difesa diritti e occupazione
- attività inerenti il mercato del lavoro

Attività previdenziale: comprendente a titolo esemplificativo:

- attività assistenziale
- attività assicurativa

Attività fiscale: comprendente a titolo esemplificativo:

- servizi fiscali e bancari

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI E DETERMINAZIONE GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

a) incidenza del numero degli iscritti all'organizzazione, rispetto al totale degli iscritti alle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 50);

b) incidenza del numero delle sedi dell'organizzazione rispetto al totale delle sedi delle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 35); il numero delle sedi delle organizzazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede aperta almeno 5 giorni alla settimana; negli altri casi (aperture nella settimana inferiore a 5 giorni) si assegna valore 0,5;

c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'organizzazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 15); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in contrattuale, previdenziale, fiscale.

SETTORE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI (art. 3 comma 1 del D.M.156/2011)

ATTRIBUZIONE PESO PERCENTUALE DEI PARAMETRI

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011, ai fini dell'individuazione dell'associazione di tutela dei consumatori o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, il Presidente della Giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna associazione dei consumatori o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'art. 3 comma 1, identificati in: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 % del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso (art. 9 comma 6 D.M. 156/2011).

L'attribuzione del peso percentuale dei parametri è così determinata:

1) Consistenza numerica	33 %
2) Ampiezza e diffusione strutture operative	33 %
3) Servizi resi e attività svolta	33 %

DEFINIZIONI:

Per consistenza numerica si intende il dato relativo al numero degli associati iscritti all'associazione nella circoscrizione della camera di commercio alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di avvio della procedura di rinnovo del consiglio camerale, inclusi nell'elenco tenuto a cura delle associazioni stesse di cui all'art. 137, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia (art. 3 comma 5, D.M. 156/2011).

Sono computati unicamente gli iscritti paganti una quota di tesseramento.

Tutti i soci devono aver manifestato la volontà di aderire all'associazione dei consumatori e devono essere muniti di tessera intestata all'associazione dei consumatori stessa.

Per ampiezza e diffusione strutture operative si intende:

sede propria - per sede propria si intende un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale personale dell'associazione svolga regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'associazione. L'associazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'associazione, intestazione delle utenze all'associazione stessa, contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'associazione, altra documentazione, ecc.).

sedi NON proprie: sedi di cui la associazione non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privati (comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo sedi sindacali, studi professionali ecc), ma di cui l'associazione dei consumatori ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati (depliant, brochures, rassegna stampa, sito internet, guide, relazioni, altra documentazione ecc.).

Tali sedi possono essere valutate unicamente nel caso in cui risulti evidente e documentata la presenza di locali riservati all'associazione di tutela dei consumatori, nei giorni e negli orari indicati, in forma abituale, regolare, non saltuaria, con personale proprio dell'associazione stessa per lo svolgimento di attività propria di tutela del consumatore.

Saranno considerate solo le sedi (proprie e non) di cui l'associazione indica in modo puntuale i giorni e gli orari di apertura nell'arco della settimana con indicazione del personale assegnato.

Nel caso di apparentamento tra associazioni, e di utilizzo delle stessi sedi da parte di più associazioni di tutela dei consumatori, i dati relativi ai giorni e agli orari devono essere precisati e differenziati con riferimento alle singole associazioni.

Nel caso ciò non sia possibile, in quanto le associazioni dichiarano di utilizzare indifferentemente la stessa sede, il punteggio della sede sarà assegnato complessivamente all'apparentamento.

Orari di apertura: non saranno considerate aperture inferiori a due ore consecutive.

Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc).

Servizi resi e attività svolta

I servizi e le attività delle associazioni dei consumatori oggetto di valutazione devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

In linea generale, le attività sono così suddivise:

Attività di informazione e formazione: attività di promozione e diffusione della tutela del consumatore rivolta alla generalità dei cittadini e organizzate nell'ambito provinciale di riferimento. Vi rientrano a titolo esemplificativo:

- organizzazione di convegni, corsi di formazione, seminari, momenti di incontro pubblici, incontri presso scuole ecc.
- pubblicazione di articoli su stampa locale, attività editoriale, ecc.
- svolgimento e diffusione di ricerche relative all'ambito provinciale di riferimento.

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

Attività di consulenza legale: attività rivolta alla risoluzione di casi specifici. Vi rientrano a titolo esemplificativo:

- attività di supporto legale in preparazione e durante cause giudiziarie
- assistenza per le conciliazioni e strumenti di risoluzione stragiudiziali
- partecipazioni a arbitrati
- assistenza e rappresentanza in giudizio

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

Attività di sportello:

si intende per attività di sportello l'attività di informazione, orientamento e prima assistenza per ciò che riguarda le norme che regolano il mondo del consumo, la legislazione nazionale ed europea, le procedure burocratiche ed amministrative rivolte al singolo cittadino ecc.

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI E DETERMINAZIONE GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- a) incidenza del numero degli iscritti paganti all'associazione, rispetto al totale degli iscritti paganti alle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33);
- b) incidenza del numero delle sedi dell'associazione rispetto al totale delle sedi delle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero delle sedi delle associazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede aperta almeno 5 giorni alla settimana; negli altri casi (aperture nella settimana inferiori a 5 giorni) si assegna valore 0,5;
- c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'associazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali come sopra identificati in informazione e formazione, consulenza legale, sportello.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1719 DEL 27 DIC 2013

Allegato 4

(da recapitare, unitamente all'allegato C del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato C (D.M. 156/2011 articolo 3, comma 1)

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'organizzazione sindacale _____

con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione del seggio per le organizzazioni sindacali nel consiglio della Camera di commercio di _____

sotto la propria personale responsabilità

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato C del D.M. 156/2011

DICHIARA

a) In merito al punto 2 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'ampiezza e diffusione delle strutture operative:

l'associazione ha la propria sede ¹ legale principale nel comune di

¹ Per "propria sede" si intende una sede autonoma, non legata ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale venga svolta regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'organizzazione stessa. L'organizzazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato

indirizzo
n. telefonico (intestato all'associazione stessa)
n. fax
e-mail
giorni e orari di apertura ²
n. personale addetto ³

l'organizzazione ha inoltre proprie sedi secondarie, sportelli o recapiti nei seguenti comuni:

tipologia (*barrare la casella corrispondente*):

- sede secondaria
- sportello (*eventualmente*: presso
- recapito (*eventualmente*: presso

comune

indirizzo.....

n. telefonico

n. fax

e-mail

giorni e orari di apertura ⁴

n. personale addetto ⁵

l'organizzazione non ha sedi proprie⁶, ma si avvale delle sedi e strutture di altre organizzazioni, nei seguenti comuni:

organizzazione ⁷

comune

indirizzo

n. telefonico

n. fax

all'organizzazione, intestazione delle utenze, contratto di proprietà, affitto o comodato e altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione)

² Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di Tutela sindacale dei lavoratori.

³ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione stessa o personale di altra struttura.

⁴ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela sindacale dei lavoratori.

⁵ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione stessa o personale di altra struttura.

⁶ Sedi non proprie sono quelle di cui l'organizzazione sindacale non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privato – come comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, sedi sindacali, studi professionali ecc. – ma di cui l'organizzazione sindacale ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati

⁷ Indicare l'organizzazione di cui ci si avvale.

e-mail

giorni e orari di apertura ⁸

n. personale addetto ⁹

b) in merito al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'attività svolta e ai servizi resi:

l'organizzazione svolge le seguenti documentate attività contrattuali¹⁰:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività previdenziali¹¹:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività fiscali¹²:

.....
.....
.....

c) In merito al punto 4 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo al numero degli iscritti:

il dato dichiarato si riferisce esclusivamente ad iscritti paganti la quota di adesione.

oppure

il dato dichiarato comprende n. _____ iscritti paganti e n. _____ iscritti non paganti.

Suddividendo il numero totale degli iscritti per tipologia eventualmente esistente (ad es. soci ordinari, soci convenzionati, paganti, non paganti, ecc.), si elencano di seguito le forme con cui si esprime l'adesione all'associazione:

- Tipologia di socio - Forma di adesione

.....

⁸ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di Tutela sindacale del lavoratore.

⁹ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione sindacale stessa, oppure personale dell'associazione di cui ci si avvale o di altra struttura.

¹⁰ A titolo di esempio: gestione vertenze singole o collettive, attività notarile e legale, attività di difesa diritti e occupazione, attività inerenti il mercato del lavoro.

¹¹ A titolo di esempio: attività assistenziale, attività assicurativa.

¹² A titolo di esempio: servizi fiscali e bancari.

.....

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Si allegano:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione.
2. Documentazione comprovante l'operatività dell'associazione nella provincia di riferimento da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso della CCIAA di avvio delle procedure (con riferimento al punto 1 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
3. Materiale informativo relativo all'attività svolta specificamente nella provincia di riferimento, quale opuscoli, programmi di seminari, convegni, incontri, corsi di formazione, ecc. svolti nella stessa provincia (con riferimento al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
4. Copia dell'atto dal quale risulti la qualifica del legale rappresentante e la vigenza dell'incarico.

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.6.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.6.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 5

(da recapitare, unitamente all'allegato C del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato C (D.M. 156/2011 articolo 3, comma 1)

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'associazione dei consumatori _____

con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione del seggio per le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti nel consiglio della Camera di commercio di _____

sotto la propria personale responsabilità

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato C del D.M. 156/2011

DICHIARA

l'associazione – ovvero la propria consociata di livello regionale - è iscritta all'elenco regionale di cui all'art.4 della L.R. 14/2009

- Con esclusivo riferimento alla circoscrizione provinciale di

DICHIARA

a) In merito al punto 2 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'ampiezza e diffusione delle strutture operative:

- l'associazione ha la propria sede ¹ legale regionale nel comune di
- indirizzo
- n. telefonico (intestato all'associazione stessa)
- n. fax
- e-mail
- giorni e orari di apertura ²
- n. personale addetto ³

l'associazione ha inoltre proprie sedi provinciali, sportelli o recapiti nei seguenti comuni:

tipologia (*barrare la casella corrispondente*):

- sede secondaria
- sportello (*eventualmente*: presso))
- recapito (*eventualmente*: presso))

comune

indirizzo

n. telefonico

n. fax

e-mail

giorni e orari di apertura ⁴

n. personale addetto ⁵

l'associazione non ha sedi proprie⁶, ma si avvale delle sedi e strutture di altre associazioni, nei seguenti comuni:

associazione ⁷

¹ Per "propria sede" si intende una sede autonoma, non legata ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale venga svolta regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'associazione stessa. L'associazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'associazione, intestazione delle utenze, contratto di proprietà, affitto o comodato e altro titolo di disponibilità intestato all'associazione)

² Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

³ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa o personale di altra struttura.

⁴ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

⁵ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa o personale di altra struttura.

⁶ Sedi non proprie sono quelle di cui l'associazione non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privato – come comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, sedi sindacali, studi professionali ecc. – ma di cui l'associazione dei consumatori ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati

comune
indirizzo
n. telefonico
n. fax
e-mail
giorni e orari di apertura ⁸
n. personale addetto ⁹

b) in merito al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'attività svolta e ai servizi resi:

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di formazione e informazione¹⁰:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di consulenza legale¹¹:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di sportello¹²:

.....
.....
.....

⁷ Indicare l'associazione di cui ci si avvale.

⁸ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

⁹ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa, oppure personale dell'associazione di cui ci si avvale o di altra struttura.

¹⁰ Per attività di informazione e formazione si intende l'attività di promozione e diffusione della tutela del consumatore rivolta alla generalità di cittadini e organizzate nell'ambito provinciale di riferimento. A titolo di esempio: organizzazione di convegni, corsi di formazione, seminari, incontri pubblici, pubblicazione di articoli su stampa locale, attività editoriale, svolgimento e diffusione di ricerche relative all'ambito provinciale di riferimento.

¹¹ Per attività di consulenza legale si intende l'attività rivolta alla soluzione di casi specifici. A titolo di esempio: attività di supporto legale in preparazione e durante cause giudiziarie, assistenza per le conciliazioni e strumenti di risoluzione stragiudiziali, partecipazione ad arbitrati, assistenza e rappresentanza in giudizio.

¹² Per attività di sportello si intende l'attività di informazione, orientamento e prima assistenza per ciò che riguarda il mondo del consumo, la legislazione nazionale ed europea, le procedure burocratiche e amministrative rivolte al singolo cittadino.

15

Y


c) In merito al punto 4 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo al numero degli iscritti:

il dato dichiarato si riferisce esclusivamente ad iscritti paganti la quota di adesione.

oppure

il dato dichiarato comprende n. _____ iscritti paganti e n. _____ iscritti non paganti.

Suddividendo il numero totale degli iscritti per tipologia eventualmente esistente (ad es. soci ordinari, soci convenzionati, paganti, non paganti, ecc.), si elencano di seguito le forme con cui si esprime l'adesione all'associazione:

- Tipologia di socio - Forma di adesione

.....

.....

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Si allegano:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione.
2. Documentazione comprovante l'operatività dell'associazione nella provincia di riferimento da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso della CCIAA di avvio delle procedure (con riferimento al punto 1 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
3. Materiale informativo relativo all'attività svolta specificamente nella provincia di riferimento, quale opuscoli, programmi di seminari, convegni, incontri, corsi di formazione, ecc. svolti nella stessa provincia (con riferimento al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
4. Copia dell'atto dal quale risulti la qualifica del legale rappresentante e la vigenza dell'incarico.

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.6.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.6.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 1

(da recapitare, unitamente all'allegato A del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato A (D.M. 156/2011 articolo 2, comma 2)

ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI Settori AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO

PICCOLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'organizzazione _____

con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione dei seggi nel consiglio della Camera di commercio di _____

nel settore (*barrare la casella corrispondente*):

- Agricoltura
- Industria
- Commercio

Al fine di concorrere, all'interno del predetto settore, anche alla rappresentanza delle piccole imprese, ai sensi del comma 5 dell' art. 2 del D.M. 156/2011

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato A del D.M. 156/2011

DICHIARA

che nell'ambito dei dati dichiarati nel predetto Allegato A:

- a. alla data del 31 dicembre (*) _____ il numero delle PICCOLE IMPRESE iscritte a detta organizzazione imprenditoriale, in regola con le prescrizioni normative e statutarie applicabili e iscritte o annotate nel registro delle imprese della Camera di commercio di _____, ovvero le unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), erano complessivamente n. _____ unità, come risulta dall'elenco (Allegato B) depositato presso la Camera su apposito supporto digitale;
- b. alla data del 31 dicembre (*) _____ gli occupati nella circoscrizione della Camera di commercio di _____ anche per frazione di anno, delle PICCOLE IMPRESE iscritte a detta organizzazione imprenditoriale e iscritte o annotate nel registro delle imprese della stessa camera di commercio, ovvero con unità locali iscritte nel relativo repertorio economico amministrativo (REA), erano n. _____ unità, così ripartite:
- 1 - titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera _____
- 2 - familiari/coadiuvanti _____
- 3 - dipendenti (^a) _____

(*) l'anno di riferimento è quello precedente alla rilevazione.

(a) Tra i *dipendenti* sono da ricomprendere a questi fini i lavoratori dipendenti, anche se responsabili della gestione dell'impresa e, in particolare, i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai a tempo pieno, gli apprendisti, i lavoratori a domicilio, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, i soci di cooperativa iscritti nei libri paga, gli associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa, gli studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o di una formazione. Sono esclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori interinali, i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura e i volontari. Le persone occupate sono calcolate in termini di media annua, con riferimento all'anno precedente alla rilevazione. Ne consegue che un singolo dipendente stagionale o con contratto part time non può in nessun caso essere indicato come unità intera.

Il sottoscritto dichiara altresì che detti dati sono stati acquisiti (*barrare la casella corrispondente*):

- direttamente presso le imprese associate tramite dichiarazione del loro rappresentante legale
- presso enti previdenziali e assistenziali
- altro (*da specificare*) _____

Il sottoscritto **dichiara**, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ **IL LEGALE RAPPRESENTANTE** _____

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 2

(da recapitare, unitamente all'allegato B del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato B (D.M. 156/2011 articolo 2, comma 3)

ELENCO PICCOLE IMPRESE ASSOCIATE Settori AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

(da depositare esclusivamente su supporto digitale)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

legale rappresentante dell'Associazione _____

nato il _____ in _____

al fine di concorrere all'assegnazione del/i seggio/i per il settore _____ nel consiglio della Camera di commercio di _____

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato A del D.M. 156/2011

DICHIARA

che alla data del 31 dicembre (*) risulta il seguente elenco di PICCOLE IMPRESE associate in regola con il versamento delle quote associative ai sensi della normativa vigente:

n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)

Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	Denominazione sociale	Numero REA (3)
Indirizzo (4)		Città	Codice ATECO

(*) l'anno di riferimento è quello precedente alla rilevazione

(1) Indicare un numero progressivo per ciascuna PICCOLA impresa o unità locale elencata

(2) Precisare con esattezza i termini anagrafici per non incorrere nell'esclusione delle PICCOLE imprese non identificate nel R.I.

(3) Da evidenziare per le unità locali

(4) Indirizzo, a seconda dei casi, della sede o dell'unità locale elencata

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 3

SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI (art. 3 comma 1, D.M. 156/2011)

ATTRIBUZIONE PESO PERCENTUALE DEI PARAMETRI

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011, ai fini dell'individuazione dell'organizzazione sindacale o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, il Presidente della Giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna organizzazione sindacale o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'art. 3 comma 1, identificati in: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 % del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso (art. 9 comma 6 D.M. 156/2011).

L'attribuzione del peso percentuale dei parametri è così determinata:

1) Consistenza numerica	50 %
2) Ampiezza e diffusione strutture operative	35 %
3) Servizi resi e attività svolta	15 %

DEFINIZIONI:

Per consistenza numerica si intende il dato relativo al numero degli iscritti dipendenti da imprese della circoscrizione della camera di commercio, con esclusione dei pensionati, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di avvio della procedura di rinnovo del consiglio camerale (art. 3 comma 4 D.M. 156/2011).

Per ampiezza e diffusione delle strutture operative si intende:

sede propria - per sede propria si intende un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale personale dell'organizzazione sindacale svolga regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'organizzazione. L'organizzazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'organizzazione, intestazione delle utenze all'organizzazione stessa, contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione, altra documentazione, ecc.).

sedi NON proprie: sedi di cui l'organizzazione sindacale non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privati (comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, studi professionali, ecc.), ma di cui l'organizzazione sindacale ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati (depliant, brochures, rassegna stampa, sito internet, guide, relazioni, altra documentazione ecc.).

Tali sedi possono essere valutate unicamente nel caso in cui risulti evidente e documentata la presenza di locali riservati all'organizzazione sindacale, nei giorni e negli orari indicati, in forma abituale, regolare, non saltuaria, con personale proprio dell'organizzazione stessa per lo svolgimento di attività propria di tutela sindacale dei lavoratori.

Saranno considerate solo le sedi (proprie e non) di cui l'organizzazione indica in modo puntuale i giorni e gli orari di apertura nell'arco della settimana con indicazione del personale assegnato per lo svolgimento di attività sindacale dei lavoratori.

Non saranno considerate le sedi presso le quali è svolta unicamente attività sindacale per i pensionati.

Nel caso di apparentamento tra organizzazioni sindacali e di utilizzo delle stessi sedi da parte di più organizzazioni, i dati relativi ai giorni e agli orari devono essere precisati e differenziati con riferimento alle singole organizzazioni.

Nel caso ciò non sia possibile, in quanto le organizzazioni dichiarano di utilizzare indifferentemente la stessa sede, il punteggio della sede sarà assegnato complessivamente all'apparentamento.

Orari di apertura: non saranno considerate aperture inferiori a due ore consecutive.

Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc).

Servizi resi e attività svolta

I servizi e le attività delle organizzazioni sindacali oggetto di valutazione devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

In linea generale le attività sono così suddivise:

Attività contrattuale: comprendente a titolo esemplificativo:

- gestione vertenze singole o collettive
- attività notarile e legale
- attività di difesa diritti e occupazione
- attività inerenti il mercato del lavoro

Attività previdenziale: comprendente a titolo esemplificativo:

- attività assistenziale
- attività assicurativa

Attività fiscale: comprendente a titolo esemplificativo:

- servizi fiscali e bancari

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI E DETERMINAZIONE GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

a) incidenza del numero degli iscritti all'organizzazione, rispetto al totale degli iscritti alle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 50);

b) incidenza del numero delle sedi dell'organizzazione rispetto al totale delle sedi delle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 35); il numero delle sedi delle organizzazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede aperta almeno 5 giorni alla settimana; negli altri casi (aperture nella settimana inferiore a 5 giorni) si assegna valore 0,5;

c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'organizzazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle organizzazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 15); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali identificati in contrattuale, previdenziale, fiscale.

SETTORE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI (art. 3 comma 1 del D.M.156/2011)

ATTRIBUZIONE PESO PERCENTUALE DEI PARAMETRI

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 del D.M. 156/2011, ai fini dell'individuazione dell'associazione di tutela dei consumatori o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, il Presidente della Giunta regionale attribuisce in termini comparativi, a ciascuna associazione dei consumatori o loro raggruppamento, un punteggio per ciascuno degli elementi di cui all'art. 3 comma 1, identificati in: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun elemento non può superare il 50 % del punteggio massimo che si intende attribuire agli elementi nel loro complesso (art. 9 comma 6 D.M. 156/2011).

L'attribuzione del peso percentuale dei parametri è così determinata:

- | | |
|--|------|
| 1) Consistenza numerica | 33 % |
| 2) Ampiezza e diffusione strutture operative | 33 % |
| 3) Servizi resi e attività svolta | 33 % |

DEFINIZIONI:

Per consistenza numerica si intende il dato relativo al numero degli associati iscritti all'associazione nella circoscrizione della camera di commercio alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di avvio della procedura di rinnovo del consiglio camerale, inclusi nell'elenco tenuto a cura delle associazioni stesse di cui all'art. 137, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ovvero negli elenchi tenuti dalle associazioni riconosciute in base alle leggi regionali in materia (art. 3 comma 5, D.M. 156/2011).

Sono computati unicamente gli iscritti paganti una quota di tesseramento.

Tutti i soci devono aver manifestato la volontà di aderire all'associazione dei consumatori e devono essere muniti di tessera intestata all'associazione dei consumatori stessa.

Per ampiezza e diffusione strutture operative si intende:

sede propria - per sede propria si intende un recapito autonomo, non legato ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale personale dell'associazione svolga regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'associazione. L'associazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'associazione, intestazione delle utenze all'associazione stessa, contratto di proprietà, affitto o comodato o altro titolo di disponibilità intestato all'associazione, altra documentazione, ecc.).

sedi NON proprie: sedi di cui la associazione non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privati (comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo sedi sindacali, studi professionali ecc), ma di cui l'associazione dei consumatori ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati (depliant, brochures, rassegna stampa, sito internet, guide, relazioni, altra documentazione ecc.).

Tali sedi possono essere valutate unicamente nel caso in cui risulti evidente e documentata la presenza di locali riservati all'associazione di tutela dei consumatori, nei giorni e negli orari indicati, in forma abituale, regolare, non saltuaria, con personale proprio dell'associazione stessa per lo svolgimento di attività propria di tutela del consumatore.

Saranno considerate solo le sedi (proprie e non) di cui l'associazione indica in modo puntuale i giorni e gli orari di apertura nell'arco della settimana con indicazione del personale assegnato.

Nel caso di apparentamento tra associazioni, e di utilizzo delle stessi sedi da parte di più associazioni di tutela dei consumatori, i dati relativi ai giorni e agli orari devono essere precisati e differenziati con riferimento alle singole associazioni.

Nel caso ciò non sia possibile, in quanto le associazioni dichiarano di utilizzare indifferentemente la stessa sede, il punteggio della sede sarà assegnato complessivamente all'apparentamento.

Orari di apertura: non saranno considerate aperture inferiori a due ore consecutive.

Non sono valutate le aperture quindicinali e mensili e eventuali recapiti itineranti (camper, gazebo, ecc).

Servizi resi e attività svolta

I servizi e le attività delle associazioni dei consumatori oggetto di valutazione devono essere svolte nella provincia di riferimento nell'arco dell'ultimo triennio.

In linea generale, le attività sono così suddivise:

Attività di informazione e formazione: attività di promozione e diffusione della tutela del consumatore rivolta alla generalità dei cittadini e organizzate nell'ambito provinciale di riferimento. Vi rientrano a titolo esemplificativo:

- organizzazione di convegni, corsi di formazione, seminari, momenti di incontro pubblici, incontri presso scuole ecc.
- pubblicazione di articoli su stampa locale, attività editoriale, ecc.
- svolgimento e diffusione di ricerche relative all'ambito provinciale di riferimento.

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

Attività di consulenza legale: attività rivolta alla risoluzione di casi specifici. Vi rientrano a titolo esemplificativo:

- attività di supporto legale in preparazione e durante cause giudiziarie
- assistenza per le conciliazioni e strumenti di risoluzione stragiudiziali
- partecipazioni a arbitrati
- assistenza e rappresentanza in giudizio

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

Attività di sportello:

si intende per attività di sportello l'attività di informazione, orientamento e prima assistenza per ciò che riguarda le norme che regolano il mondo del consumo, la legislazione nazionale ed europea, le procedure burocratiche ed amministrative rivolte al singolo cittadino ecc.

Sarà considerata solo l'attività di cui risulta documentato l'effettivo svolgimento nell'ambito della provincia di riferimento (rassegna stampa, brochures, relazioni, sito internet ecc) nell'arco dell'ultimo triennio.

ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI E DETERMINAZIONE GRADO DI RAPPRESENTATIVITA'

ottenuto dalla sommatoria delle incidenze della stessa rispetto ai tre parametri definiti:

- a) incidenza del numero degli iscritti paganti all'associazione, rispetto al totale degli iscritti paganti alle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33);
- b) incidenza del numero delle sedi dell'associazione rispetto al totale delle sedi delle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero delle sedi delle associazioni si ottiene assegnando valore 1 per ciascuna sede aperta almeno 5 giorni alla settimana; negli altri casi (aperture nella settimana inferiori a 5 giorni) si assegna valore 0,5;
- c) incidenza del numero dei servizi forniti dall'associazione rispetto al totale dei servizi forniti dalle associazioni che hanno provveduto alla comunicazione (fatto pari a 33); il numero dei servizi si ottiene assegnando valore 1 a ciascuno dei servizi principali come sopra identificati in informazione e formazione, consulenza legale, sportello.

Allegato 4

(da recapitare, unitamente all'allegato C del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato C (D.M. 156/2011 articolo 3, comma 1)

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'organizzazione sindacale _____

_____ con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione del seggio per le organizzazioni sindacali nel consiglio della Camera di commercio di _____

sotto la propria personale responsabilità

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato C del D.M. 156/2011

DICHIARA

a) In merito al punto 2 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'ampiezza e diffusione delle strutture operative:

l'associazione ha la propria sede ¹ legale principale nel comune di

¹ Per "propria sede" si intende una sede autonoma, non legata ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale venga svolta regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'organizzazione stessa. L'organizzazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato

indirizzo
n. telefonico (intestato all'associazione stessa)
n. fax
e-mail
giorni e orari di apertura ²
n. personale addetto ³

l'organizzazione ha inoltre proprie sedi secondarie, sportelli o recapiti nei seguenti comuni:

tipologia (*barrare la casella corrispondente*):

- sede secondaria
- sportello (*eventualmente*: presso)
- recapito (*eventualmente*: presso)

comune

indirizzo.....

n. telefonico

n. fax

e-mail

giorni e orari di apertura ⁴

n. personale addetto ⁵

l'organizzazione non ha sedi proprie⁶, ma si avvale delle sedi e strutture di altre organizzazioni, nei seguenti comuni:

organizzazione ⁷

comune

indirizzo

n. telefonico

n. fax

all'organizzazione, intestazione delle utenze, contratto di proprietà, affitto o comodato e altro titolo di disponibilità intestato all'organizzazione)

² Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di Tutela sindacale dei lavoratori..

³ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione stessa o personale di altra struttura.

⁴ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela sindacale dei lavoratori.

⁵ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione stessa o personale di altra struttura.

⁶ Sedi non proprie sono quelle di cui l'organizzazione sindacale non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privato – come comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, sedi sindacali, studi professionali ecc. – ma di cui l'organizzazione sindacale ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati

⁷ Indicare l'organizzazione di cui ci si avvale.

e-mail
giorni e orari di apertura ⁸
n. personale addetto⁹

b) in merito al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'attività svolta e ai servizi resi:

l'organizzazione svolge le seguenti documentate attività contrattuali¹⁰:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività previdenziali¹¹:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività fiscale¹²:

.....
.....
.....

c) In merito al punto 4 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo al numero degli iscritti:

il dato dichiarato si riferisce esclusivamente ad iscritti paganti la quota di adesione.

oppure

il dato dichiarato comprende n. _____ iscritti paganti e n. _____ iscritti non paganti.

Suddividendo il numero totale degli iscritti per tipologia eventualmente esistente (ad es. soci ordinari, soci convenzionati, paganti, non paganti, ecc.), si elencano di seguito le forme con cui si esprime l'adesione all'associazione:

- Tipologia di socio - Forma di adesione

.....

⁸ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di Tutela sindacale del lavoratore.

⁹ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'organizzazione sindacale stessa, oppure personale dell'associazione di cui ci si avvale o di altra struttura.

¹⁰ A titolo di esempio: gestione vertenze singole o collettive, attività notarile e legale, attività di difesa diritti e occupazione, attività inerenti il mercato del lavoro.

¹¹ A titolo di esempio: attività assistenziale, attività assicurativa.

¹² A titolo di esempio: servizi fiscali e bancari.

.....

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ **IL LEGALE RAPPRESENTANTE** _____

Si allegano:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione.
2. Documentazione comprovante l'operatività dell'associazione nella provincia di riferimento da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso della CCIAA di avvio delle procedure (con riferimento al punto 1 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
3. Materiale informativo relativo all'attività svolta specificamente nella provincia di riferimento, quale opuscoli, programmi di seminari, convegni, incontri, corsi di formazione, ecc. svolti nella stessa provincia (con riferimento al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
4. Copia dell'atto dal quale risulti la qualifica del legale rappresentante e la vigenza dell'incarico.

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.6.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.6.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

Allegato 5

(da recapitare, unitamente all'allegato C del D.M. 156/2011, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di)

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA all'allegato C (D.M. 156/2011 articolo 3, comma 1)

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)

A conoscenza del disposto dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

legale rappresentante dell'associazione dei consumatori _____

_____ con sede in _____ via/piazza _____

che concorre all'assegnazione del seggio per le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti nel consiglio della Camera di commercio di _____

sotto la propria personale responsabilità

ad integrazione dei dati riportati nell'Allegato C del D.M. 156/2011

DICHIARA

l'associazione – ovvero la propria consociata di livello regionale - è iscritta all'elenco regionale di cui all'art.4 della L.R. 14/2009

- Con esclusivo riferimento alla circoscrizione provinciale di

DICHIARA

a) In merito al punto 2 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'ampiezza e diffusione delle strutture operative:

- l'associazione ha la propria sede ¹ legale regionale nel comune di
indirizzo
n. telefonico (intestato all'associazione stessa)
n. fax
e-mail
giorni e orari di apertura ²
n. personale addetto ³

l'associazione ha inoltre proprie sedi provinciali, sportelli o recapiti nei seguenti comuni:

tipologia (*barrare la casella corrispondente*):

- sede secondaria
 sportello (*eventualmente*: presso)
 recapito (*eventualmente*: presso)

comune

indirizzo.....

n. telefonico

n. fax

e-mail

giorni e orari di apertura ⁴.....

n. personale addetto ⁵

l'associazione non ha sedi proprie⁶, ma si avvale delle sedi e strutture di altre associazioni, nei seguenti comuni:

associazione ⁷

¹ Per "propria sede" si intende una sede autonoma, non legata ad altre associazioni e/o organizzazioni, nel quale venga svolta regolarmente attività informativa e quant'altro previsto dallo statuto dell'associazione stessa. L'associazione deve essere in grado di documentare l'utilizzo in forma autonoma della sede (numero di telefono intestato all'associazione, intestazione delle utenze, contratto di proprietà, affitto o comodato e altro titolo di disponibilità intestato all'associazione)

² Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

³ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa o personale di altra struttura.

⁴ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

⁵ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa o personale di altra struttura.

⁶ Sedi non proprie sono quelle di cui l'associazione non ha la disponibilità in forma autonoma, in quanto di altre associazioni, organizzazioni, soggetti o enti pubblici o privato – come comuni, biblioteche, ospedali, case di riposo, sedi sindacali, studi professionali ecc. – ma di cui l'associazione dei consumatori ha la disponibilità in forma regolare, non saltuaria o occasionale, in orari e giorni definiti e documentati

comune
indirizzo
n. telefonico
n. fax
e-mail
giorni e orari di apertura ⁸
n. personale addetto⁹

b) in merito al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo all'attività svolta e ai servizi resi:

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di formazione e informazione¹⁰:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di consulenza legale¹¹:

.....
.....
.....

l'associazione svolge le seguenti documentate attività di sportello¹²:

.....
.....
.....

⁷ Indicare l'associazione di cui ci si avvale.

⁸ Indicare esclusivamente i giorni e gli orari di apertura in cui è garantita ed effettivamente svolta l'attività specifica di tutela del consumatore/utente.

⁹ Precisare se personale dipendente o volontario appartenente all'associazione stessa, oppure personale dell'associazione di cui ci si avvale o di altra struttura.

¹⁰ Per attività di informazione e formazione si intende l'attività di promozione e diffusione della tutela del consumatore rivolta alla generalità di cittadini e organizzate nell'ambito provinciale di riferimento. A titolo di esempio: organizzazione di convegni, corsi di formazione, seminari, incontri pubblici, pubblicazione di articoli su stampa locale, attività editoriale, svolgimento e diffusione di ricerche relative all'ambito provinciale di riferimento.

¹¹ Per attività di consulenza legale si intende l'attività rivolta alla soluzione di casi specifici. A titolo di esempio: attività di supporto legale in preparazione e durante cause giudiziarie, assistenza per le conciliazioni e strumenti di risoluzione stragiudiziali, partecipazione ad arbitrati, assistenza e rappresentanza in giudizio.

¹² Per attività di sportello si intende l'attività di informazione, orientamento e prima assistenza per ciò che riguarda il mondo del consumo, la legislazione nazionale ed europea, le procedure burocratiche e amministrative rivolte al singolo cittadino.

c) In merito al punto 4 dell'allegato C del D.M. 156/2011, relativo al numero degli iscritti:

il dato dichiarato si riferisce esclusivamente ad iscritti paganti la quota di adesione.

oppure

il dato dichiarato comprende n. _____ iscritti paganti e n. _____ iscritti non paganti.

Suddividendo il numero totale degli iscritti per tipologia eventualmente esistente (ad es. soci ordinari, soci convenzionati, paganti, non paganti, ecc.), si elencano di seguito le forme con cui si esprime l'adesione all'associazione:

- Tipologia di socio - Forma di adesione

.....

.....

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web della Camera di commercio interessata.

DATA _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Si allegano:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione.
2. Documentazione comprovante l'operatività dell'associazione nella provincia di riferimento da almeno 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso della CCIAA di avvio delle procedure (con riferimento al punto 1 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
3. Materiale informativo relativo all'attività svolta specificamente nella provincia di riferimento, quale opuscoli, programmi di seminari, convegni, incontri, corsi di formazione, ecc. svolti nella stessa provincia (con riferimento al punto 3 dell'allegato C del D.M. 156/2011).
4. Copia dell'atto dal quale risulti la qualifica del legale rappresentante e la vigenza dell'incarico.

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.6.2003, n. 196, cd. Codice sulla "Privacy"

La Camera di commercio destinataria della presente dichiarazione e titolare del trattamento dei dati informa con la presente annotazione il dichiarante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio della medesima Camera di commercio così come disciplinata dalla legge 580 del 1993 e successive modificazioni e dal relativo regolamento di attuazione; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla procedura; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.6.2003, n. 196, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento indicato nell'apposita comunicazione pubblicata sul sito internet istituzionale della Camera di commercio stessa.

RINNOVO del CONSIGLIO della
CAMERA DI COMMERCIO DI

SCHEDA ANAGRAFICA DA COMPILARE - SU PROPRIA CARTA INTESTATA - DA PARTE DI CIASCUNA ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONE CHE, AUTONOMAMENTE O IN APPARENTAMENTO, CONCORRE ALL'ASSEGNAZIONE DI SEGGI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE

Organizzazione concorrente all'assegnazione del/i seggio/i (anche se in apparentamento con altre):

.....

Settore/settori¹

.....

.....

.....

.....

Sede.....

Recapiti telefonici.....

Fax.....

Indirizzo di posta elettronica.....

Indirizzo PEC.....

Referente per eventuali contatti.....

Data

Firma del rappresentante legale

¹ Indicare i settori per i quali si concorre. In caso di apparentamento indicare, tra parentesi e per ciascun settore, le altre organizzazioni che fanno parte dell'apparentamento.